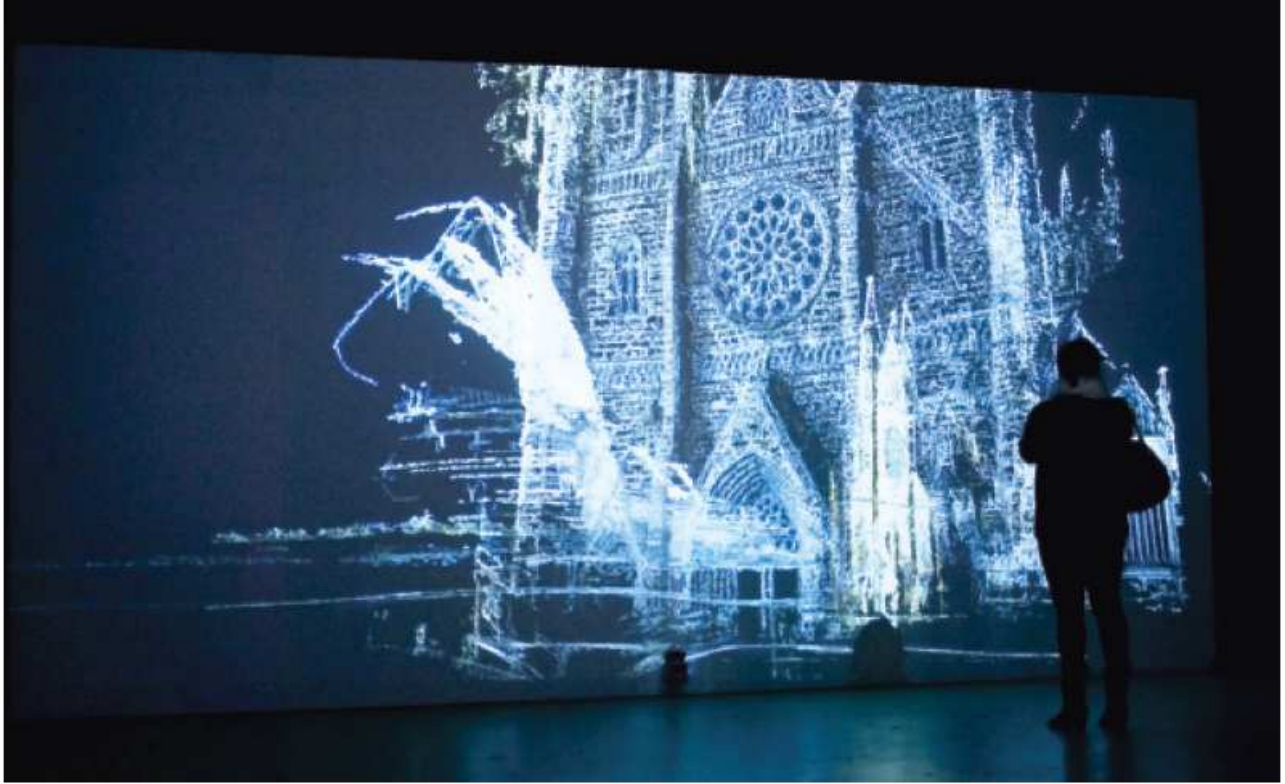


EQUIPèCO

trimestrale di ricerca e documentazione artistica e culturale_anno IX n.34 - 2012



oarmine mario muliere editore



Modernità e campo dell'arte: le trasformazioni dello spazio Modernity and Art Field: the space transformations

Raffaele Quattrone

Lo spazio, che assieme al tempo è una delle due categorie mentali che ci permette di esperire il mondo (cioè di comprenderlo e viverlo), rappresenta uno dei terreni dove sono più evidenti le trasformazioni portate dalla Modernità. Dalle grandi scoperte geografiche allo sbarco dell'uomo sulla luna fino all'avvento di internet e della realtà virtuale il concetto di spazio si è modificato costantemente e spesso radicalmente trasformando tra le altre cose l'esperienza sociale del mondo. Prima della Modernità infatti l'interazione avveniva tra individui co-presenti e che bene o male si conoscevano e si basava quasi esclusivamente sull'uso di tutti e cinque i sensi. All'epoca il mondo (Europa-centrico) era piuttosto piccolo e le persone si muovevano in uno spazio fisico (luogo) che conferiva loro un'identità ben precisa, che dava loro sicurezza e sostegno, certezza e verità, autenticità e naturalezza. Con il tempo lo scenario è cambiato velocemente raggiungendo un punto di svolta nella cosiddetta tarda-Modernità quando grazie all'avvento di internet l'esperienza sociale del mondo si è sganciata dalla realtà o quantomeno da ciò che fino ad allora si era sempre definito con quel termine. Grazie infatti alle tecnologie informatiche è stato possibile ricreare una realtà "virtuale" che simula per sua stessa definizione la realtà "effettiva" invitando l'uomo ad esperire con i suoi sensi un mondo interamente creato da lui stesso dove il rapporto realtà-finzione è costantemente messo in discussione.

Marnix de Nijs, uno dei più noti ed amati artisti multimediali con-

The space that is with the time one of two mental categories that allows us to experience the world (that is to understand and live it) is one of the areas where the changes brought by Modernity are most evident. From the great geographical discoveries to the landing of man on the moon until the advent of Internet and the virtual reality the concept of space has changed constantly and often radically transforming among the other things our social experience of the world. Before Modernity in fact the interaction took place between individuals who were co-present and for better or worse knew themselves and relied almost exclusively on the use of all five senses. At that time the world (Europe-centric) was quite small and people were moving in a physical space (place) that gave them a precise identity, support and security, certainty and truth, authenticity and naturalness. By the time the scenery has changed rapidly reaching a turning point in the so-called late-Modernity when thanks to the advent of Internet the social experience of the world has dropped from reality or at least from what until then it had always been defined by the term "reality". In fact, thanks to the computer technologies it was possible to recreate a "virtual" reality that simulates the "effective" reality by its own definition and invited the man to experience with his senses a world entirely created by him where the relation between reality and fiction is constantly questioned.

Marnix de Nijs, one of the best known and loved contemporary